

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00668761
ESC - Ente schedatore	Comune S. Croce sull'Arno
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione donna che danza
SGTT - Titolo Ballerina di Flamenco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia PI
PVCC - Comune Santa Croce sull'Arno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa
LDCN - Denominazione attuale Villa Pacchiani
LDCC - Complesso di appartenenza Via Provinciale Francesca Sud
LDCU - Indirizzo Collezione Villa Pacchiani
LDCM - Denominazione raccolta Collezione Villa Pacchiani

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX
DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1976
DTSF - A 1976
DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Lotti Dilvo
AUTA - Dati anagrafici	1914/
AUTH - Sigla per citazione	00040015
TRT - TIRATURA	
TRTC - Cronologia	1976
TRTN - Numerazione	2/25
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	630
MISL - Larghezza	275
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure femminili: danzatrice.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	parte anteriore e posteriore della stampa.
ISRI - Trascrizione	parte anteriore: "51", "II/XXV", titolo, firma e data ("1976, 91"). Parteposteriore: (scritto a penna, probabilmente non è una nota dell'autore)"Dilvo Lotti - San Miniato al Tedesco (Pisa), 5) Ballerina di Flamenco inrosso, 1991, xilografia a tre colori, cm 62,5 x 27,5".
	E' documentata in questa donazione l'intera opera grafica di Dilvo Lotti.La presente raccolta riguarda il lavoro creativo di un artista tra i piùsignificativi sul nostro territorio. Lavora in un contesto dominato, soprattutto fra gli anni '30 e '50 da figure che hanno condizionato losviluppo artistico di questa zona: Soffici e Rosai. Essi finirono coldeterminare una situazione di dipendenza stilistica di artisti piùgiovani. Dilvo Lotti non fu tra quel novero, anche se riconobbe inSoffici una delle sue fonti formative più importanti. Lotti si formaall'Istituto di Porta Romana a Firenze. Ebbe come maestro, fra gli altri,il grande xilografo Pietro Parigi. Proprio in questo periodo la scuolaattraversa il suo periodo aureo. Caratteristica dell'arte di Dilvo è ilmovimento, il segno impulsivo che è portato alla gestualità e la luce chefocalizza i punti salienti di un racconto. Parallelamente all'incisionecalcografica e alla litografia l'artista ha inciso numerose

NSC - Notizie storico-critiche

xilografie. Dal 1934 usa questa tecnica, ma con maggior frequenza e impegno dai primissimi '70, quando prende a lavorare per il teatro ed esegue numerosissime tavole per edizioni rare di destinazione amatoriale. I temi degli anni '30 sono i medesimi che si ritrovano negli altri settori di produzione grafica. La tipologia del segno tende a imitare la forma calcografica, essendo filamentoso e segmentato. Lotti xilografo è sulle prime un deficiente analitico della partitura grafica, quasi intendendo istituire soluzioni di continuità linguistica tra i diversi ambiti tecnici. Negli anni '70, in coincidenza con l'assunzione dell'impegno di eseguire manifesti del Dramma Popolare di San Miniato, Lotti riprendeva il lavoro xilografico interrotto. Egli ha anche eseguito opere a più matrici ed anche a colori. È un mondo di fervori quello di Lotti, che Nicola Micieli sintetizza con "amor sacro e umor profano", è una forma pittorica, cioè, che sta tra il panico e l'esaltazione mistica. La vita quotidiana deve intridersi di sacralità, così come la tensione al sacro deve consumarsi nella profana felicità anche dei sensi. Le incisioni dei primi anni Quaranta appartengono a un Lotti che avverte tutta l'urgenza dell'umor profano della vita. Sono incisioni ricche di invenzioni stilistiche e figurative, piene di brio espressivo, percorse e pervase da un'ironia che sa toccare parecchie corde, dal comico al grottesco. È questo il Lotti che usciva dalla scuola di Porta Romana, avendo acquisito con grande agilità gli strumenti del mestiere. Le incisioni degli anni Novanta appartengono a un Lotti che si misura con la terribile sacralità del Dies Irae nella versione di Giovanni Papini. Qui siamo nel dominio dell'amore, perché tensione d'amore occorre a intendere l'arcano senso dell'annuncio finale. Eppure non vi è espunto l'umor profano, perché l'uomo è attore del dramma: a lui discende l'annuncio, da lui promana l'amore. L'arte di Lotti vive nell'ambivalenza, il suo corpo appartiene ad due anime, o mostra due volti della stessa anima delle diverse figure che assumono corpo nella propria pittura.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Villa Pacchiani - comune
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Santa Croce sull'Arno

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
CDGI - Indirizzo	Piazza del Popolo 8, 56029 S. Croce sull'Arno (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 0_0
FTAT - Note	FND

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Duranti I.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Funzionario responsabile del Comune: Strozalupi Antonella. xilografia a tre colori.